



Cognome: ..... Nome: ..... Data nascita: .....

## QUESTIONARIO PER CHECK UP UROLOGICO: LA PROSTATA

### **Che cosa è la prostata?**

La prostata è una ghiandola sessuale delle dimensioni e della forma di una castagna, che si trova sotto la vescica e circonda l'uretra.

Il suo ruolo primario è produrre una parte del liquido che viene espulso con l'eiaculazione.

### **Quali sono le malattie della prostata?**

La prostata è sede di:

- prostatiti (malattie infiammatorie)
- ingrossamento benigno (ipertrofia prostatica benigna, I.P.B.)
- tumori maligni (adenocarcinoma prostatico).

## LE PROSTATITI

### **Che cosa è la prostatite?**

La prostatite è una infiammazione della prostata; essa può essere:

- **acuta;** con febbre, dolore perineale, urinazioni frequenti, dolorose e difficili.
- **cronica;** con sintomi che possono essere scarsi o poco significativi, con disturbi che possono essere persistenti o ricorrenti e di vario tipo come dolori diffusi all'uretra, difficoltà urinaria, senso di peso perineale, fastidi ai testicoli.

### **Che cosa causa la prostatite e come la si cura?**

Le cause di prostatite sono molteplici e non sempre facili da identificare. Molto spesso, germi risaliti attraverso l'uretra o discesi dalla vescica possono raggiungere la prostata causando una infiammazione.

Le prostatiti si curano con farmaci antibiotici, antinfiammatori, corrette norme di vita e dietetiche.

### **Come si prevengono le prostatiti e chi deve visitarmi?**

Può essere molto importante rivolgersi precocemente allo specialista urologo al fine di mettere in atto rapidamente le procedure diagnostiche opportune (visita, ecografia, esami del sangue ed, eventualmente, agobiopsia), non appena si manifestano i primi disturbi, specie il bruciore urinario o l'aumentata frequenza delle minzioni. Curare la prostatite nelle sue prime fasi è più semplice rispetto a quando sia già cronicizzata.

## L' IPERTROFIA PROSTATICA BENIGNA (I.P.B.)

### **Che cosa è l'ipertrofia prostatica benigna?**

E' un abnorme ingrossamento della prostata; più precisamente, di quella parte della prostata posta a ridosso del canale uretrale che la attraversa. L' I.P.B. può iniziare a svilupparsi anche molto presto, già dopo i 30 anni, ma non in tutti i soggetti cresce con la medesima velocità.

### **Che cosa causa l'I.P.B. e può trasformarsi in tumore?**

Non si conosce esattamente la causa della I.P.B. Alcuni ricercatori ritengono che sotto lo stimolo delle orinazioni continue, delle eiaculazioni e delle infiammazioni si verifichino dei microtraumi che liberano dai tessuti prostatici vicino all'uretra una sostanza capace di causare l'accrescimento delle ghiandole vicine.

Statisticamente, solo 20 tumori prostatici su 100 si originano dalla I.P.B. e non è stato dimostrato che le I.P.B. più accentuate possano degenerare più facilmente di quelle più ridotte; pertanto non ha senso di scegliere di operare l' I.P.B. solo per prevenire il tumore, anche perché, dopo averla operata, la prostata resta in sede e chi si è sottoposto a questo intervento deve seguire i programmi di prevenzione dal tumore prostatico come chi non è stato operato.

### **Quando bisogna curare l'I.P.B. e come?**

Bisogna sapere che prostate con I.P.B. di medio grado possono dare molti disturbi e prostate grandi possono anche essere silenti (per capire l'entità dei disturbi potete compilare il questionario sotto riportato). Esistono:

1. **Cure con medicine.** Negli ultimi anni sono stati messi in commercio farmaci estremamente efficaci nel ridurre i disturbi causati dalla I.P.B. Sono farmaci, la cui efficacia è stata ampiamente dimostrata, che bisogna assumere per periodi lunghi; grazie a tali farmaci, il numero dei Pazienti che devono essere operati, si è fortemente ridotto negli ultimi tempi. Non tutti i Pazienti, però, le tollerano molto bene né ne beneficiano in eguale misura. Si capisce quindi perché la chirurgia mantenga un ruolo importante.
2. **Cure con operazioni chirurgiche.** Le cure chirurgiche sono:
  - adenomectomia chirurgica
  - resezione endoscopica transuretrale o T.U.R.P.
  - distruzione della prostata con il laser
  - termoterapia.

Ovviamente è lo specialista chirurgo che decide la tecnica più adatta, unitamente al Paziente, in base all'entità dei sintomi, alle dimensioni della prostata, all'età e alle condizioni generali del Paziente ed anche alla esperienza dello stesso chirurgo.

## **IL TUMORE DELLA PROSTATA**

### ***Che cosa è un tumore e quanto è comune quello della prostata?***

Il tumore è una malattia caratterizzata dalla crescita incontrollata di cellule anormali dell'organismo, che invadono e distruggono i tessuti normali, interferiscono con le normali funzioni ed, in particolare, sono capaci di formare "**metastasi**", ovvero cellule tumorali che si separano dal tumore originario diffondendosi con la circolazione sanguigna o linfatica in altre parti del corpo dove si riproducono dando origine a nuovi tumori.

L'opinione generalmente diffusa che tumore maligno sia sinonimo di morte certa e imminente è "**assolutamente falsa**". Questo vale in particolar modo per il tumore della prostata che può essere agevolmente diagnosticato in una fase precoce e pertanto guaribile; inoltre, per le sue caratteristiche di lentissimo accrescimento permette una lunga sopravvivenza anche nella grande maggioranza dei casi in cui sia scoperto in uno stadio non più suscettibile di guarigione completa.

La ghiandola prostatica è una delle sedi dove più frequentemente si sviluppa un tumore nell'uomo.

La presenza di cellule tumorali nella prostata è rara prima dei 40 anni, ma con il progredire dell'età diviene estremamente frequente fino ad interessare quasi il 100% degli uomini di oltre 70 anni. Fortunatamente però, solo in una parte di casi, le cellule tumorali si sviluppano dando origine ad un tumore clinicamente manifesto.

### ***Quali sono i sintomi del tumore della prostata?***

E' importante sapere che i sintomi del tumore della prostata sono assenti o scarsi negli stati iniziali della malattia e spesso identici a quelli di una iperplasia prostatica benigna. Essi sono essenzialmente:

- pollachiuria (aumento di frequenza dello stimolo ad urinare)
- stranguria (emissione dolosa di urina)
- disuria (generica difficoltà alla minzione)

A questo corteo sintomatologico che è altamente aspecifico essendo tipico di tutte le patologie che portano ad una ostruzione delle basse vie escrettrici, si aggiungono i sintomi della malattia avanzata:

- dolori ossei
- dolori perineali
- insufficienza renale (da ostruzione ureterale)
- Linfedemi degli arti inferiori da infiltrazione dei linfonodi inguinali
- Masse linfonodali palpabili.

### ***Come si fa la diagnosi di tumore della prostata?***

La diagnosi di tumore della prostata si basa essenzialmente su:

- Visita urologica ed Esplorazione rettale
- Dosaggio del PSA (antigene prostatico specifico) nel sangue
- Ecografia prostatica transrettale
- Agobiopsia.

**Per una corretta ed efficace prevenzione, tutti i soggetti dai 50 anni in su dovrebbero eseguire periodicamente (ogni 1 massimo 2 anni) esplorazione rettale, dosaggio del PSA ed ecografia prostatica transrettale.** Raccomandato dalla Società Oncologica Americana.

### Quale è il rischio di tumore prostatico in relazione al livello del PSA?

PSA inferiore o uguale a 4,0 ng/ml	5%
PSA compreso fra 4,1 ng/ml e 9,1 ng/ml	25%
PSA uguale o maggiore a 10 ng/ml	55%

Importante è poi il discorso del **PSA libero** e del **rapporto PSA libero/PSA totale**. A scopo schematico si può dire che un rapporto inferiore al 10% esprime, con ogni probabilità, una patologia maligna, mentre un rapporto superiore al 20% è associato, quasi sempre, ad una patologia benigna della prostata. Non mancano, però, le eccezioni.

### Come si tratta il tumore della prostata?

Le opzioni terapeutiche sono di tipo:

- Chirurgico (prostatectomia radicale)
- Radiante (radioterapia)
- Farmacologico (ormonoterapia)

La terapia più indicata o combinata deve essere stabilita di concerto dal Chirurgo Urologo e dall' Oncologo.

### QUESTIONARIO INTERNAZIONALE PER LA VALUTAZIONE DELLA SINTOMATOLOGIA PROSTATICA (IPSS)

Gentile Paziente, il presente questionario è di grande utilità per la diagnosi e per la valutazione della gravità dei sintomi delle malattie della prostata.

Le consigliamo, nel suo interesse, di rispondere alle domande nella maniera più onesta e sincera possibile.

1 - Quante volte, nell'ultimo mese, ha avvertito un senso di incompleto svuotamento vescicale al termine della minzione?		Risposte e relativi punteggi da inserire per ognuna domanda:		
2 - Nell'ultimo mese, quante volte ha urinato meno di due ore dopo l'ultima minzione?				
3 - Nell'ultimo mese, Le è mai capitato di dover mingere in più tempi?			Nessuna volta >	0
4 - Nell'ultimo mese, quante volte ha avuto difficoltà a posporre la minzione?			Meno di una volta su 5 >	1
5 - Nell'ultimo mese, quanto spesso il getto urinario Le è sembrato debole?			Meno della metà delle volte >	2
6 - Quante volte, nell'ultimo mese ha dovuto sforzarsi per iniziare ad urinare?			Circa la metà delle volte >	3
7 - Nel corso dell'ultimo mese, quante volte si è alzato per andare a urinare la notte?			Più della metà delle volte >	4
Riporti la somma dei suoi punteggi nella casella TOTALE			Quasi sempre >	5

### CONCLUSIONI

Punteggio totale minore 0 uguale a 7	= <b>sintomatologia lieve</b>
Punteggio totale compreso fra 8 e 19	= <b>sintomatologia moderata</b>
Punteggio totale uguale o maggiore a 20	= <b>sintomatologia grave</b>

## Indice dei sintomi di prostatite cronica (NHI-CPSI)

<b>DOLORE E DISAGIO</b>	SI	NO
<i>1. Durante l'ultima settimana ha provato dolore o disagio in alcune delle seguenti sedi?</i>		
a. Area tra retto ed i testicoli	1	0
b. Testicoli	1	0
c. La punta del pene (non legato alla minzione)	1	0
d. Sotto la cintura, nella zona pubica o vescicale	1	0
<i>2. Durante l'ultima settimana ha provato:</i>		
a. Dolore o bruciore durante la minzione	1	0
b. Dolore o disagio durante o dopo l'orgasmo	1	0
<i>3. Durante l'ultima settimana, quante volte ha provato dolore o disagio in una di queste zone sopradescritte?</i>		
(0) Mai (1) Raramente (2) Qualche volta (3) Spesso (4) Di solito (5) Sempre		
<i>4. Quale numero descrive meglio il grado medio del dolore o del disagio nei giorni in cui esso si manifesta, durante la settimana?</i>		
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10		
<b>MINZIONE</b>		
<i>5. Durante l'ultima settimana, quante volte ha avuto la sensazione di non svuotare completamente la vescica a fine minzione?</i>		
(0) Mai (1) Meno di una volta su cinque (2) Meno della metà (3) Circa la metà (4) Più della metà (5) Quasi sempre		
<i>6. Nell'ultima settimana, quante volte ha avuto necessità di urinare ancora, meno di due ore dopo l'ultima minzione?</i>		
(0) Mai (1) Meno di una volta su cinque (2) Meno della metà (3) Circa la metà (4) Più della metà (5) Quasi sempre		
<b>IMPATTO DEI SINTOMI SULLA QUALITÀ DELLA VITA</b>		
<i>7. Durante l'ultima settimana, quanto i suoi sintomi hanno limitato le sue attività quotidiane?</i>		
(0) Niente (1) Poco (2) Abbastanza (3) Molto		
<i>8. Quanto ha pensato ai suoi sintomi durante l'ultima settimana?</i>		
(0) Niente (1) Poco (2) Abbastanza (3) Molto		
<i>9. Se dovesse trascorrere il resto della sua vita con i sintomi che ha provato durante la settimana, come si sentirebbe?</i>		
0 - Bene 1 - Soddisfatto 2 - Abbastanza soddisfatto 3 - Così così 4 - Relativamente insoddisfatto 5 - Male 6 - Molto male		

<b>Punteggio totalizzato per ciascuna categoria della NIH-CPSI</b>		
<b>Dolore:</b> somma dei punti delle domande 1a, 1b, 1d, 2a, 2b, 3 e 4	=	/21
<b>Sintomi urinari (minzione):</b> somma dei punti delle domande 5 e 6	=	/10
<b>Impatto sulla qualità di vita:</b> somma dei punti delle domande 7, 8 e 9	=	/12
<b>TOTALE</b>	=	/43